



Masterclass di pianoforte e composizione

Lanciare il suono nel silenzio
John Cage e il pianoforte preparato

Fabrizio Ottaviucci - Luigi Abbate

Sala Verdi del Conservatorio
martedì 18 e mercoledì 19 dicembre, ore 10,30-18,30



martedì 18 dicembre

AULA 9 ore 10-11,45

Lezione introduttiva con il M^o Luigi Abbate:

“Cage, le avanguardie artistiche e musicali, il pianoforte preparato”

SALA VERDI ore 12-13

Preparazione del pianoforte con il M^o Ottaviucci

SALA VERDI ore 14-16

preparazione del pianoforte

ore 16-18,30

lezioni individuali

mercoledì 19 dicembre

SALA VERDI ore 9,30-11

lezione individuale M° Ottaviucci

AULA 10 ore 11-13

lavoro individuale su pianoforte non preparato

SALA VERDI ore 14-18

presentazione e discussione progetti dei compositori

conclusione lavoro individuale

esecuzione lavori da parte degli iscritti

Figura singolare e poliedrica (compositore e *performer*, artista e uomo di teatro, scrittore e poeta, filosofo e *micologo*), John Cage (Los Angeles 1912-New York 1992) è un'icona ormai storicizzata dell'avanguardia, ma al tempo stesso resta un caso esteticamente controverso. I segni distintivi del suo passaggio nell'universo creativo del Novecento – fra questi la messa in crisi dell'autorialità e di un'idea socialmente connotata del comporre, l'opera come “processo aperto”, la valorizzazione percettiva e concettuale del caso e del silenzio – sono tuttora poco familiari al mondo della formazione accademica.

Con la masterclass del pianista Fabrizio Ottaviucci il Conservatorio di Parma celebra il centenario della nascita di Cage, ma intende anche offrire un'opportunità di riflessione proprio in funzione didattica, guardando alla sua figura e alla sua opera al di là dello stereotipo iconoclasta che a questo autore spesso viene ancora oggi associato.

La masterclass coinvolge una decina fra allievi pianisti e compositori che si confronteranno con la tecnica esecutiva e la scrittura del cosiddetto *prepared piano*, il pianoforte preparato con materiali e oggetti d'uso inseriti nella cordiera con lo scopo di modificarne creativamente il timbro, non meno che per sfatare la leggenda dell'immodificabilità di questo strumento a tastiera. Il M° Ottaviucci mostrerà praticamente le tecniche di preparazione dello strumento.

In apertura, un intervento intorno a Cage, al suo rapporto con le arti e la musica del suo tempo e al pianoforte preparato sarà curato dal Prof. Luigi Abbate, docente di Composizione presso il “Boito” e coordinatore dell'iniziativa.

Fabrizio Ottaviucci ha tenuto centinaia di concerti nelle maggiori città italiane e straniere. Di particolare rilievo la sua attività nella musica contemporanea, dove, oltre che come solista, si è espresso in collaborazioni stabili con prestigiosi partner quali Rohan De Saram, Stefano Scodanibbio, Mike Svoboda, Mario Caroli, Manuel Zurria, Francesco Dillon, Aldo Campagnari, Tara Bouman, Daniele Roccato, Markus Stockhausen.

Ha studiato l'opera pianistica di Giacinto Scelsi con l'autore ed ha eseguito prime assolute di Stefano Scodanibbio, Ivan Vandor, Gilberto Cappelli, Alberto Caprioli, Tonino Tesei, Fernando Mencherini, Fabrizio De Rossi Re.

Ha più volte collaborato con Terry Riley partecipando ad esecuzioni dirette dal compositore e realizzando e pubblicando versioni inedite delle sue opere.

Ha inciso opere di Scelsi, Cage, Ustvolskaja, Riley, Gubaidulina per le etichette discografiche Wergo e Stradivarius, ed è stato più volte invitato in trasmissioni a lui dedicate da Rai Radio Tre. Suoi concerti sono stati registrati e trasmessi da Radio e Televisioni estere.

...a noi pare che, dando per scontata la riflessione teoretica e le indagini che Cage ha condotti sui piani più diversi, sia bene il caso di sviscerare, in quel lungo catalogo, le opere segnate da una invenzione di musicalità bruciante, che le rende indispensabili. La cosa è anche più evidente quando un'opera talmente geniale (Sonatas e Interludes per pianoforte preparato) sia affidata ad un pianista qual è Fabrizio Ottaviucci, che a un suono di rarissima trasparenza aggiunge una fluente scansione metrica da incantare senza meno.

(Mario Bortolotto, *Amadeus*, maggio 2005)

Per informazioni e iscrizioni: Prof. LUIGI ABBATE

luigi.abbate@conservatorio.pr.it